

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00197801

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100197806

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Vittorio Emanuele II di Savoia

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia villa

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione Villa della Regina

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Compendio di Villa della Regina

LDCU - Denominazione spazio viabilistico NR (recupero pregresso)

LDCS - Specifiche Piano primo, Appartamento di S.M, Camera verso Levante detta del Trucco - 30: parete nord

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data 1919

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero s.n.

INVD - Data	1890
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	s.n.
INVD - Data	1890
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	villa
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Villa della Regina
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Compendio di Villa della Regina
PRCS - Specifiche	Primo piano, Appartamento di S. M., Anticamera verso ponente - 23, parete sud
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1978
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1874
DTSF - A	1874
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Morgari Paolo Emilio
AUTA - Dati anagrafici	1815/ 1882
AUTH - Sigla per citazione	00001603
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	250
MISL - Larghezza	177
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	restaurato
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1994
RSTE - Ente responsabile	SPSAE TO
RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri s.r.l.
RSTR - Ente finanziatore	Ministero per i Beni e le Attività Culturali (perizia n. 33 del 22/07/1994)
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto rettangolare raffigurante il Re, in alta uniforme, con finimenti in argento, ritratto in piedi, nell'atto di stringere con la mano sinistra dei fogli manoscritti, accanto a una poltrona e a un tavolo, su cui sono esibite mazza regale e corone. L'ambientazione è resa con colori brillanti (si vedano gli accostamenti vivaci riprodotti per il copritavolo e il tappeto), fra i quali predomina il rosso della tappezzeria damascata sulla parete di fondo e della tenda avvolta nell'angolo.
DESI - Codifica Iconclass	61 B 2 (VITTORIO EMANUELE II DI SAVOIA) 11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Vittorio Emanuele II. Abbigliamento: mantello di ermellino. Oggetti: trono; tavolo; corona; scettro; tappeto; tenda; dipinto; cornice; porta. Armi: spada.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	in basso, a destra
ISRA - Autore	Morgari Paolo Emilio
ISRI - Trascrizione	Morgari P. E.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al centro, su un foglio
ISRI - Trascrizione	Programma/ per la fondazione dell'Istituto Reale e Nazion.le/ in onore dell'armata/ per le figlie dei suoi prodi/ Maestà,/ Non si hanno grandi epopee/ nè rivoluzioni rigeneratrici che non/ siano state segnalate da qualche istitu/ zione che ne attesti la gloria, frutto della/ virtù dei popoli e della saviezza dei loro/ capi. L'antica nazione italiana riven/ dicando i suoi confini da tanto tem/ po ad essa contesi cerca i mezzi per/ allontanare lo straniero: l'unico mez/ zo è l'educazione. Per tale scopo/ oggi la Nazione fa un richia/ mo per la fondazione di/ un istituto.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	

STMC - Classe di appartenenza	impresa
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Collare della SS. Annunziata
STMP - Posizione	sul petto, al centro
STMD - Descrizione	collare a maglie composte da nodi, nei quali sono intrecciate quattro lettere FERT, a cui è applicato un pendente con l'immagine dell'Annunziata, racchiusa da tre nodi sabaudi
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	impresa
STMQ - Qualificazione	civile
STMI - Identificazione	Croce Mauriziana
STMP - Posizione	sul petto, a destra
STMD - Descrizione	placca raggiata a otto punte con croce trifogliata con agli angoli le braccia biforcute della croce di S. Lazzaro
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Un grande ritratto ad olio con cornice dorata del Re Vittorio Emanuele II è ricordato per la prima volta tra gli arredi di Villa della Regina nel 1890, quando l'"Inventario dell'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari Casa della Villa della Regina Castello" lo registra nella "Sala gialla attigua al Salone", insieme ai ritratti del Re Umberto I e della Regina Margherita. Il dipinto è probabilmente da identificare col ritratto di Vittorio Emanuele II (1820-1878) menzionato nell'inventario del 1907 insieme con quello di Umberto I e della regina Maria Adelaide, per un valore complessivo di £ 10.000. Non sono date nè misure, nè ulteriori informazioni che consentano un'identificazione certa. Nel 1919 l'"Inventario dei Beni Mobili - divisi per ambiente - esistenti alla Villa della Regina [...]" segnala il ritratto del sovrano nella sala rossa, insieme agli altri dipinti menzionati: "1 quadro grande dipinto a olio rappresentante S. M. Vittorio Emanuele II, con larga cornice dorata del Morgari" (ASTO, Corte, Istituti Assistenza e Beneficenza, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari, Categoria 11, Inventari dei beni, mazzo 654: categoria 5, Mobili diversi, fascicoli non numerati). Nel 1931 le immagini di Vittorio Emanuele II e di Maria Adelaide denominano la sala in cui sono posti, che in base ad altre coordinate fornite (si specifica che l'ambiente è posto nel lato di ponente con le finestre verso Torino), si può indentificare con l'Anticamera verso Ponente dell'Appartamento di Sua Maestà (stanza n. 23) (ASTO, Corte, Istituti Assistenza e Beneficenza, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari, Categoria 11, Inventari dei beni, mazzo 655: Villa della Regina. Inventario anno 1931. Castello. Elenco dei Mobili e degli oggetti vari per ambienti, f. 14), dove il dipinto è attestato fin dal 1890. Approssimativamente negli stessi anni, si colloca una veduta d'insieme della camera, in cui il quadro risulta essere appeso alla parete sud (C. Mossetti, a cura di, Villa della Regina. Diario di un cantiere in corso, Torino 1997, p. 115, fig. 7). La fotografia riproduce quanto scrive Eugenio Olivero, circa un decennio dopo, menzionando anche il nome del pittore Paolo Emilio Morgari, ricavabile dalla firma (E. Olivero, La Villa della Regina in Torino, Torino 1942, p. 25). Rosanna Arena ha notato che il dipinto in questione non è identificabile con quello reclamato dal presidente dell'istituto delle Figlie dei Militari, Tommaso Villa, al Ministero della Real Casa di Firenze, come parte degli arredi della Villa trasferiti, dopo la cessione della residenza all'Istituto, tra Torino e Moncalieri:</p>

non corrispondono infatti le misure e il ritratto, benchè eseguito da uno dei pittori più rinomati in quegli anni, è definito, insieme a quello della regina consorte, di "limitati meriti artistici". La missiva è da legare all'alienazione degli arredi della Villa nel 1867, a seguito della cessione della residenza all'Istituto Nazionale delle Figlie dei Militari; i mobili vennero trasferiti "alla spicciolata", dividendoli tra Torino e Moncalieri e restituendoli alla residenza originaria solo in parte due anni dopo (ASTO, Camerale, Fonda Reale Casa, cartella 1895, fascicolo 1). Paolo Emilio Morgari (Torino 1815-1882), figlio del pittore Giuseppe Maria, eseguì numerosi affreschi in chiese piemontesi (a Torino lavorò nella chiesa di San Massimo, in quella dei SS. Maurizio e Lazzaro, in San Francesco e nella Visitazione) e partecipò alla realizzazione degli affreschi della volta dello scalone in Palazzo Reale e delle figure a monocromo rappresentanti le Scienze nella sala del nuovo Parlamento a Palazzo Carignano. Frequentò l'Accademia Albertina come allievo di Carlo Felice Biscarra e si distinse come ritrattista di personaggi di rango reale, esponendo successivamente soggetti di genere e di costume (C. Thellung, in *La pittura in Italia. L'Ottocento*, Milano 1991, vol. II, p. 930). Il ritratto proveniente da Villa della Regina è ricordato, oltre che nella nota bibliografica sopra citata, anche alla voce dedicata al pittore in A. M. Comanducci, *Dizionario illustrato dei pittori, disegnatori e incisori italiani moderni e contemporanei*, Milano 1962, (3 ed. ampliata a cura di L. Pelandri e L. Servolini), vol. III p. 1237. Da alcuni documenti rinvenuti presso l'Archivio centrale dello Stato a Roma, risulta che pochi anni dopo (il 28 maggio 1879) il fratello di Paolo Emilio, Rodolfo Morgari (1827-1907), "pittore ristoratore dei R.li Palazzi e Ville negl'antichi Stati" dal 1869, è incaricato di eseguire un ritratto "del Re Vittorio Emanuele II di gloriosa ricordanza [...] Il prezzo avrebbe ad essere di £ 800 ed essendo il suddetto Artista molto stimato dalle Persone competenti in simil genere di lavori, si avrebbe la certezza d'un ottima riuscita [...]" (prosegue in OSS).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 141580

FTAT - Note

veduta frontale dopo il restauro

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTT - Denominazione

"Villa della Regina. Inventario. Anno 1931. IX. Castello. Elenco dei mobili e degli oggetti vari per ambienti"

FNTD - Data

1931

FNTF - Foglio/Carta

p. 14

FNTN - Nome archivio

Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari/ cat. 11

FNTS - Posizione	655
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTA - Autore	Trilli
FNTT - Denominazione	"Inventario dei Beni mobili divisi per ambiente esistenti alla Villa della Regina il 31 Dicembre 1919"
FNTD - Data	1919
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari/ cat. 11
FNTS - Posizione	654
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	"Inventario dell'Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari Casa della Villa della Regina. Castello"
FNTD - Data	1890
FNTN - Nome archivio	Archivio di Stato/ Torino/ Corte, Istituto Nazionale per le Figlie dei Militari/ cat. 11
FNTS - Posizione	654
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Olivero E.
BIBD - Anno di edizione	1942
BIBN - V., pp., nn.	p. 25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Comanducci A. M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBN - V., pp., nn.	v. III p. 1237
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Thellung C.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 930
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mossetti C.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44, 115
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 3, 7
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1998
CMPN - Nome	Arena R.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Manchinu P.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>(prosegue da Notizie storico-critiche) Il 30 maggio 1879 il Ministro Griffino autorizzava il direttore dell'amministrazione della Real Casa di Torino Crodara Visconti, a far eseguire "dall'artista Cav. Rodolfo Morgari il ritratto di S. M. il compianto Re Vittorio Emanuele 2° [...]". Il 30 dicembre dello stesso anno Francesco Gamba, direttore generale della Reale Pinacoteca di Torino, "dietro invito dell'Ill.mo Signor Commendatore Crodara Visconti, Direttore Capo dell'Amministrazione della Casa di S. M. si è recato ieri nei locali del guardamobili del R. Palazzo per esaminarvi un ritratto al vero della compianta R. M. di Vittorio Emanuele, destinato a fare seguito nella serie dei ritratti dei Reali di Casa Savoia nel Regio Castello di Moncalieri. Avendone fatta accurata disamina, il sottoscritto non esita a dichiarare che questo dipinto è condotto con mano franca e maestra, e con fare grandioso e largo conveniente all'ampiezza, ben eseguiti i particolari e molto giusto, e vero, l'ambiente che circonda l'augusto personaggio. Il Sottoscritto rallegrasi che nella serie dei ritratti di Casa Savoia si ricominci con questo dipinto del Prof.e Morgari Rodolfo un era novella di ritorno al buon gusto nell'arte. Pare al sottoscritto che alla parte superiore della cornice sarebbe conveniente aggiungere scolpita in legno una piccola effigie della corona d'Italia [...]". Il 9 gennaio 1880 il dipinto risulta già collocato nel Castello di Moncalieri (Roma, ACS, Ministero della Real Casa, divisione III Fabbriche e possessi, Carteggio amministrativo, busta n. 90, fasc. 90/3 Cav. re Morgari Rodolfo Ritratto di S. M. il Re V. E. II.). Un documento rintracciato nello stesso fondo da Paola Traversi ricorda un altro ritratto di Vittorio Emanuele II, opera di Costantino Sereno, donato all'istituto per le Figlie dei Militari nel 1868, per il quale il pittore fu pagato £ 1000. Domenico Ferri che lo vide nello studio dell'artista dichiarò che l'opera era uno "dei migliori ritratti che finora conosca dell'amato nostro Sovrano. Esso è ben colorito somigliante di grandezza al vero e di molto effetto, la sua posa non è comune essendo adagiato sopra un seggiolone, ed è contornato da una bella cornice di legno dorata". Fu lo stesso autore che appresa della necessità di un ritratto del Sovrano per l'Istituto dalla "Contessa Della Rocca, Patrona dell'Istituto delle Figlie Militari" da collocare "nella Sala del Consiglio di detto Istituto", "avendone [...] uno, nel mio studio, mezza figura grand'al vero, eseguito con molta cura e somiglianza, per conto del fu Ministero Rattazzi, che, stante la sua caduta, più non ebbe luogo l'acquisto, mi permetto di proporlo all'E. V." (Roma, ACS, Ministero</p>

della Real Casa, divisione III Fabbriche e possesi, Carteggio amministrativo, busta n. 5 fasc. 1 1868 Oggetti di Belle Arti, registrato da P. Traversi nella scheda n. 142269 della Banca Dati Palazzo Reale, nel corso del progetto di ricerca relativo al Palazzo finanziato dalla Compagnia di San Paolo negli anni 1998-2000).